



Comune di Cagliari

CONFERENZA DEI PRESIDENTI DEI GRUPPI CONSILIARI

VERBALE DI SEDUTA DEL 09.02.2012

Il giorno 09.02.2012, presso la ex sala Giunta, nel Civico Palazzo di Via Roma, regolarmente convocata alle ore 10.30 in prima e alle ore 11.00 in seconda convocazione, si è riunita la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Consiliari e l'Ufficio di Presidenza per discutere il seguente ordine del giorno:

- programmazione lavori consiliari;
- audizione dell'Assessore al Bilancio e Patrimonio.

La seduta ha inizio alle ore 11.00.

Sono presenti i Conss. Goffredo Depau (Presidente del Consiglio Comunale), Davide Carta (Presidente del Gruppo Partito Democratico), Sergio Mascia (Presidente del Gruppo Sinistra Ecologia e Libertà), Raimondo Perra (Presidente del Gruppo Socialista – Meglio di prima non ci basta), Giovanni Chessa (Presidente del Gruppo U.D.C.), Enrico Lobina (Presidente del Gruppo Federazione della Sinistra-Rossomori), Paolo Casu (Presidente del Gruppo Misto), Alessio Mereu (Presidente del Gruppo Riformatori), Sandro Vargiu (Vicepresidente del Consiglio Comunale).

Sono assenti i Conss. Giuseppe Andreozzi (Vicepresidente Vicario del Consiglio Comunale), Anselmo Piras (Presidente del Gruppo Ancora per Cagliari), Giuseppe Farris (Presidente del Gruppo Popolo della Libertà), Giovanni Dore (Presidente del Gruppo Italia dei Valori), Antonello Floris (Presidente del Gruppo Centro Giovani-Patto per Cagliari).

Svolge le funzioni di Segretario Verbalizzante l'Istruttore Amministrativo Michele Canu.

Il **Presidente Depau** apre la Conferenza comunicando che la prima parte dei lavori sarà dedicata alle comunicazioni dell'Assessore Gabor Pinna in merito alla predisposizione del bilancio. Successivamente sarà discusso l'ordine del giorno del Consiglio comunale.

Il Presidente ringrazia l'Assessore, ritiene la sua presenza molto importante per garantire un adeguato livello di informazioni sul bilancio nella fase di predisposizione dello stesso. Questi incontri sono utili anche per rafforzare un rapporto stretto e trasparente tra Giunta e Consiglio e per consentire alla Conferenza di attivare una programmazione non solo settimanale ma sul medio periodo.

L'**Assessore Pinna** dichiara che nonostante le migliori intenzioni dell'amministrazione non è stato sin qui possibile definire la proposta di bilancio a causa di diversi fattori esogeni: dal persistere di dubbi interpretativi su alcuni aspetti del decreto salva Italia, al fatto che non essendo ancora stata approvata la finanziaria regionale non è possibile quantificare

le risorse regionali a disposizione di Cagliari. L'Assessore comunica di aver analizzato con un buon grado di dettaglio le principali differenze tra il Bilancio di Previsione 2011 e quello 2012: esclusi l'equilibrio di bilancio della parte corrente e il patto di stabilità come elementi comuni, le principali macrodifferenze sono i 4 interventi legislativi intercorsi dal 2010 a oggi.

A partire dal D.L. del 31.05.2010 n° 78 per cui sono previste minori entrate per € 3.924.000 per arrivare al Decreto "salva Italia" che prevede due articoli che comportano minori entrate per il Comune:

- l'art. 28 che per quanto riguarda l'IMU ha un punto di difficile interpretazione e comporta un range di taglio delle entrate da € 3.900.000 a € 5.100.000, nelle nostre stime ci stiamo attestando prudenzialmente sul taglio massimo ma l'interpretazione di questo articolo è un problema per tutti i comuni d'Italia; un chiarimento era atteso dal Ministero dell'Interno per fine gennaio, notizie semiufficose indicano il 22 febbraio come data in cui sarà sciolto questo dubbio interpretativo;
- l'art 13 comma 17 con un impatto ancora maggiore che prevede minori entrate per € 13.965.000.

La situazione è complicata dal Patto di stabilità che per l'anno 2012 prevede un saldo attivo di bilancio ancora maggiore rispetto al passato (complessivamente 21.880.000 euro).

Quali fattori esogeni oltre la già citata decisione del Ministero del 22 febbraio c'è il capitolo investimenti che riguarda la Finanziaria regionale: sono in corso interlocuzioni e contatti per capire se ci sarà un incremento o decremento di risorse, nel frattempo si ipotizza la cifra di 29 milioni di euro, risorse stanziare lo scorso anno.

L'Assessore comunica che è in corso una serie di simulazioni per quanto riguarda i proventi derivanti dall'IMU che prevede due aliquote: 0,4% per le prime case con una possibilità di incremento fino allo 0,6 %; 0,76% per le seconde case con una possibilità di incremento fino allo 1,06%.

Se si provassero a mantenere le aliquote minime non si riuscirebbero a raggiungere gli equilibri per quanto riguarda la parte corrente, si sta tentando di incidere più sulle seconde case e meno sulle prime ma non è semplice.

Nella riscossione dell'IMU il Comune di Cagliari è esattore diretto e deve trasferire dai proventi della tassa allo Stato 23.368.000 euro; con l'aliquota minima le entrate complessive dovrebbero essere di € 62.034.000, per raggiungere l'equilibrio al Comune servirebbero 54 milioni di euro al netto dei circa 23 milioni da versare allo Stato.

L'Assessore spiega che la preparazione del Bilancio è stata avviata sentendo i Dirigenti e Funzionari in P.O. di tutti i Servizi per avere un'idea sulle economie che si potrebbero conseguire: da una prima valutazione si è raggiunta la cifra di € 4.000.000.

Tra le altre variabili si paventa un provvedimento regionale che sottrae a Cagliari risorse per i trasporti per 12 milioni di euro, sono in corso interlocuzioni per scongiurare questa decisione che comporterebbe un dimezzamento delle linee del CTM e di conseguenza un abbassamento della qualità della vita dei cittadini di Cagliari, per giunta in un momento in cui il prezzo della benzina è salito ad € 1,84 al litro.

Altro fattore di rischio è rappresentato dai debiti fuori bilancio, nonostante le sollecitazioni l'Avvocatura ha presentato un elenco a cui non è associato valore economico.

L'Assessore Pinna informa che ci si sta attivando per recuperare i seguenti crediti vantati dal Comune:

- 3.000.000 di euro dal Ministero delle Infrastrutture, per cui è stato chiesto un decreto ingiuntivo, provvedimento non richiesto in precedenza da nessuno;
- 1.300.000 per tre anni che sarebbero dovuti arrivare per un contenzioso con AREA già da quest'anno ma una sentenza del TAR allontana la risoluzione di questa

- controversia;
- 4.000.000 dal Ministero dell'Interno;
- serie di contenziosi con i Comuni di Elmas, Quartucciu e Monserrato che potrebbero portare nelle casse del Comune 1 milione di euro.

Negli intendimenti del Sindaco e della Giunta ha grande rilevanza la lotta all'evasione, sarà organizzata una task force per il recupero dei tributi comunali; il Consiglio Tributario Comunale, già operativo e con buoni risultati in altri comuni, potrà dare un forte contributo per la lotta all'evasione dei tributi.

L'Assessore conclude il quadro generale informando che per le opere pubbliche ci saranno 10 milioni di euro, di cui gran parte a destinazione vincolata, dal fondo unico regionale ha sentore che non ci saranno risorse aggiuntive; se arriveranno risorse straordinarie dovranno essere utilizzate per opere pubbliche di una certa rilevanza.

Il **Cons. Mereu** ritiene un problema la mancata quantificazione economica dei debiti fuori bilancio derivanti dalle cause; non ha ancora capito come lavora l'Avvocatura se è vero che a fronte di una forte tendenza a resistere in giudizio solitamente il Comune perde le cause.

Il Consigliere vuole capire se il Comune è sempre in grado di affrontare le cause, visti anche gli intrecci che a volte si creano tra avvocati, e vorrebbe avere a disposizione l'elenco completo delle cause pendenti con il relativo valore presunto.

Il **Presidente Depau** precisa che allegato al Bilancio c'è l'elenco delle posizioni potenzialmente a rischio dove viene indicato per molte cause l'importo presunto di rischio e in alcuni casi la dicitura N.Q. quando non si ha una stima della causa; ricorda che nell'ultimo bilancio veniva indicata una cifra di rischio complessiva intorno ai 23 milioni di euro.

Il **Cons. Mereu** prende come esempio la causa intentata dagli ex amministratori di una agenzia del Comune: in questo caso se a gestire la controversia saranno i nostri avvocati la sentenza è già scritta.

Il **Cons. Carta** ricorda la causa intentata dal Comune contro le penalità inflitte per la gestione dei rifiuti: il Comune di Cagliari non ha alcuna possibilità di vittoria.

Il **Cons. Chessa** considera importante la presenza dell'Assessore Pinna, particolarmente in un momento come questo in cui ci vuole grande responsabilità da parte di tutti.

Il Consigliere sottopone all'attenzione dell'Assessore quattro osservazioni:

- rispetto alle cause del Comune che tengono somme bloccate dai 30 ai 50 milioni di euro si chiede se non sia opportuno chiudere una serie di transazioni;
- sul recupero crediti da imposte come la TARSU ritiene efficace fare controlli molto più stringenti;
- in merito alla vendita del patrimonio immobiliare raccomanda l'alienazione dei soli beni non redditizi, non includendo tra i beni da cedere i "gioielli di famiglia" che devono essere assolutamente valorizzati;
- sui dieci milioni per investimenti nelle opere pubbliche, di cui gran parte a destinazione vincolata, invita a una attenta valutazione degli interventi.

Il **Cons. Carta** invita a svolgere un lavoro serio e responsabile in Consiglio, in linea con il rigore e la serietà mostrati dagli uffici e dall'Assessore; la situazione difficile deve essere uno stimolo per incrementare la lotta all'evasione dei tributi e per la valorizzazione del patrimonio del Comune.

Il Consigliere propone di facilitare l'alienazione degli alloggi ERP magari studiando forme di dilazione dei pagamenti; ritiene inoltre che si debba puntare alla qualità della spesa con più rigore e oculatezza attraverso l'utilizzo di indicatori di efficacia ed efficienza.

Il **Cons. Perra** ritiene opportuno cercare delle transazioni per quelle cause in cui il Comune è destinato a perdere; in merito ai tributi considera opportuno alleggerire quelle

imposte, come ad esempio la tassa sull'ombra, che vengono percepite dalla cittadinanza come veri e propri balzelli.

Il **Cons. Mascia** chiede all'Assessore Pinna se sia stata presa in considerazione l'addizionale IRPEF e rivela di avere dei dubbi procedurali sul Consiglio Tributario alla luce del Decreto Monti.

L'**Assessore Pinna** risponde che, effettivamente, il ruolo del Consiglio Tributario è stato ridimensionato dal decreto "salva Italia".

Il **Cons. Lobina** espone alcune osservazioni di metodo all'Assessore:

- rispetto alle intenzioni iniziali di arrivare alla chiusura del Bilancio di Previsione entro il 31 Dicembre per poi agire attraverso Varianti al Bilancio, chiede se questo intendimento possa essere valido per gli anni futuri, nella speranza che siano anni più "normali" dal punto di vista della finanza pubblica;
- ritiene opportuno farsi carico, attraverso l'impegno del Consiglio e della Giunta, di costruire un patto tra enti locali contro il Patto di Stabilità nella parte in cui non consente flessibilità per le spese qualificanti;
- suggerisce l'inserimento nel Bilancio, sulla scia del lavoro svolto dall'Assessore al Bilancio di Napoli, di elementi di equità;
- potrebbe essere predisposto, almeno in fase di impostazione, un bilancio sociale del Comune che faccia capire i tagli e dia elementi conoscitivi dei servizi;
- in merito al Patrimonio occorrerebbe un ragionamento complessivo ma non avendo un quadro chiaro della situazione risulta difficile l'analisi.

Il Consigliere conclude chiedendo all'Assessore se sia già stato emanato il decreto attuativo sulle imposte di scopo e quale fosse la posizione dell'Amministrazione.

Il **Cons. Casu** ringrazia l'Assessore per la partecipazione, non gli risulta che nelle scorse consiliature ci sia mai stato alcun confronto preventivo sul Bilancio. Chiede alla Giunta un cambio di rotta sui grandi problemi: in merito all'Avvocatura ad esempio, se non funziona, è opportuno integrarlo e rinforzarlo partendo da un censimento della forza lavoro del Comune che potrebbe servire a migliorarne l'organico.

Il Consigliere ritiene di particolare rilievo il recupero dei crediti, a partire da Gestor, precedente concessionaria della riscossione tributi del Comune, per cui devono essere percorse tutte le strade perché le risorse a disposizione, in un momento di tagli, non siano ulteriormente alleggerite.

Il Cons. Casu chiede ufficialmente che si faccia un'indagine serie e approfondita su tutti i crediti del Comune nei confronti delle società sportiva, dal Cagliari Calcio alle società più piccole.

Il **Vicepresidente Vargiu** capisce le difficoltà dell'Assessore, per mantenere i servizi al cittadino o si riescono a ridurre gli sprechi o si devono aumentare le tasse; la lotta all'evasione è molto importante per far fronte ai forti tagli delle manovre economiche.

Riguardo gli alloggi ERP, problema che si trascina da anni, ritiene difficilmente superabili i limiti delle rendite catastali che impongono prezzi di vendita alti; sul patrimonio è opportuna la vendita dei locali commerciali e la valorizzazione dei beni di pregio del Comune.

Il Vicepresidente Vargiu conclude chiedendo di avere a disposizione la comunicazione dell'Avvocatura sulle cause pendenti e valutando che l'imparzialità di questo servizio potrebbe essere garantita dal controllo del Direttore Generale.

Il **Presidente Depau**, nell'osservare che ci saranno altre occasioni per parlare del Bilancio, chiede all'Assessore che vengano messe a disposizione dei consiglieri le simulazioni sull'IMU, TARSU etc.; con i dati sarà più agevole arrivare alla sessione di bilancio avendo già metabolizzato i meccanismi fiscali.

Considera con preoccupazione la possibilità che sui vari regolamenti relativi a tasse e

imposte (IMU, TARSU etc.) si proceda con emendamenti al di fuori di una logica complessiva come talvolta accade nelle commissioni.

Il Presidente richiama l'attenzione sulla redazione degli obiettivi PEG che in passato contenevano risultati da conseguire di dubbia utilità e che devono, invece, costituire importanti indicatori su produttività ed efficienza.

L'Assessore Pinna replica alle osservazioni dei Consiglieri:

- per quanto chiesto dal Cons. Mascia sull'addizionale IRPEF, non esclude si debba intervenire ma l'indirizzo politico del Sindaco e della Giunta e che si faccia di tutto, compatibilmente con l'equilibrio di bilancio, per non toccarla;
- sulla valorizzazione del patrimonio invocata dal Cons. Chessa, rivela di avere già una bozza che prevede però alienazioni alla rinfusa e sta cercando di dare alcuni criteri per non svendere il patrimonio e valorizzare quelli che il Consigliere chiama "gioielli di famiglia";
- concorda in pieno con l'intervento del Cons. Lobina e ritiene importante per il futuro iniziare la sessione di bilancio nel mese di settembre per arrivare all'approvazione in Consiglio entro dicembre.

L'Assessore spiega che uno dei problemi nella redazione del bilancio è relativo ai costi connessi alla gestione complessiva del Personale. Nonostante il decreto "mille proroghe" rinvii la data ultima di approvazione del bilancio al 30 giugno, si farà di tutto perché lo stesso venga approvato entro fine marzo.

L'Assessore informa che ci sono dei problemi che deve tenere sotto controllo: società sportive, GESTOR, ISGAS e ABBANOIA, anche se forse per quest'ultima la situazione è meno grave di quanto si pensasse.

Riguardo l'Avvocatura prende atto delle tante lamentele che arrivano e ritiene opportuno un forte coordinamento da parte del Direttore Generale. Ritiene necessarie diverse forme di specializzazione nel personale, che consenta di avere esperti in diritto tributario, amministrativo e societario; osserva come in Comune siano presenti solo 20 laureati in economia.

Il Presidente Depau ringrazia l'Assessore e avvia la seconda parte dei lavori dedicata alla formazione dell'Ordine del giorno del Consiglio Comunale.

Ricorda che i lavori riprenderanno dalla mozione dei Conss. Casu e Chessa relativa alla stagione turistica nella città di Cagliari – (Prot. n. 204 del 06.12.2011) e sono ancora da discutere due pratiche urbanistiche; ritiene opportuno aggiungere:

1. modifiche al Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili (G.C. N. 10 DEL 24.01.2012);
2. approvazione del nuovo Regolamento della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (T.A.R.S.U.) - (G.C. N. 239 DEL 28.11.2011).

Sarebbe da aggiungere anche la proposta di deliberazione per l'autonomia funzionale e organizzativa del Consiglio, anche alla luce della necessità di dare un formale riconoscimento alle missioni ex art. 85 del Regolamento, che non hanno un capitolo di bilancio a loro dedicato ma di cui stanno continuando a pervenire richieste di autorizzazione.

Il Cons. Carta chiede che si discuta della proposta nella prossima settimana.

Il Presidente Depau accoglie la richiesta a patto ci sia la volontà di chiudere per la settimana successiva; informa che vi è l'urgenza di inserire le proposte di deliberazione sulla caserma dei Vigili del Fuoco, in via di pubblicazione.

Il Presidente comunica che il Cons. Farris ha chiesto di inserire nell'odg una mozione sulla chiusura della stagione balneare, presentata il 31.10.2011, che ritiene analoga a quella dei Conss. Casu e Chessa, prot. n. 204 del 06.12.2011. Il Cons. Farris lamenta il non rispetto dell'ordine cronologico. Il Presidente - ricordando che, su decisione della Conferenza, è

stata utilizzata, anche per le mozioni, la regola dell'alternanza prevista in Regolamento per le interrogazioni - propone di inserire la mozione segnalata dal Cons. Farris, eventualmente in sostituzione di quella già inserita nell'ODG, relativa all'aumento del prezzo del ticket del parcheggio all'interno delle strisce blu.

Il Presidente Depau comunica quali interrogazioni saranno aggiunte alle due rimaste in giacenza:

1. Interrogazione sul progetto per la realizzazione di un parcheggio interrato sotto le mura del Bastione di Santa Croce – (Prot. n. 47 del 24.01.2012);
2. Interrogazione sull'area incolta comunale nella Via Is Guadazzonis – (Prot. n. 53 del 25.01.2012);
3. Interrogazione sul parcheggio interrato nella via Roma – (Prot. n. 58 del 30.01.2012);
4. Interrogazione relativa alla erogazione di contributi per attività culturali e di spettacolo – (Prot. n. 63 del 31.01.2012).

Il **Cons. Casu** chiede che il Cons. Farris intervenga alla Conferenza se ha qualche osservazione da fare in merito all'ODG.

Il **Cons. Mascia** chiede che l'Ordine del giorno “M'illumino di meno” sia discusso in apertura di lavori; in merito alla mozione del Cons. Farris ritiene che qualsiasi esigenza vada fatta valere in Conferenza, il Consigliere non partecipa ed è giusto lasciare le mozioni nell'ordine stabilito.

Il **Cons. Dore** chiede, considerata l'urgenza, di discutere l'ODG “ROSSELLA URRU LIBERA” (PROT. N. 42 DEL 24.01.2012).

Il **Cons. Chessa** ritiene, in merito all'osservazione del Cons. Farris, che chi è assente per scelta non può fare richieste contrarie a quanto stabilito in Conferenza.

Il **Presidente Depau** dichiara di prendere atto dell'orientamento della Conferenza e in particolare della netta opposizione dei rappresentanti della minoranza presenti ma ritiene ci sarebbe potuta essere una soluzione di buon senso.

Il **Sindaco**, nel comunicare il proprio rammarico per non avere potuto partecipare alla Conferenza dall'inizio dichiara che sul bilancio vi saranno altre occasione di confronto e pone ai Presidenti dei Gruppi Consiliari il problema dello snellimento delle procedure di discussione e votazione durante la sessione di bilancio.

Il **Presidente Depau** prende atto della conclusione della discussione e alle 13.00 chiude la Conferenza.

IL SEGRETARIO
Michele Canu

IL PRESIDENTE
Goffredo Depau